



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Direzione Generale

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche
ed educative
di ogni ordine e grado

Al sito web

Oggetto: Bando ai sensi del DM n.741/2019

Si rende noto l'Avviso pubblico prot. 1352 del 17/09/2019, ai sensi del DM n. 741/2019, che prevede l'individuazione di istituzioni scolastiche in grado di pianificare e implementare su scala nazionale proposte di intervento atte alla realizzazione delle attività descritte negli articoli dell'avviso summenzionato e che, ad ogni buon conto, si allega alla presente.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it entro le ore 12.00 del giorno **16.10.2019**.

Per i dettagli si rimanda all'Avviso allegato e alla pagina web del MIUR dedicata al Bando recuperabile al seguente link:

<https://www.monitor440scuola.it/2019/09/pubblicazione-del-bando-ai-sensi-del-d-m-741-2019/>

Il Direttore Generale

Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Allegato

- Avviso pubblico prot. 1352 del 17/09/2019



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'inclusione e l'edilizia Scolastica

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 18 dicembre 1997, n. 440 e, in particolare, l'art. 1, commi 1 e 1- *bis*, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione della spesa di cui alla medesima legge;
- VISTO** l'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** che nei "Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", di cui al citato articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTI** i commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che elencano gli interventi previsti per l'autorizzazione di spesa di cui al comma 634 della medesima legge;
- VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni recante il Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione nelle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTA** la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione e successive modificazioni;
- VISTO** il D. L.gs. 15 aprile 2005, n. 76 e successive modifiche, recante Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- VISTA** la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);
- VISTO** il D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il DPCM n. 47 del 4/04/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 28/05/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 133 dell'8/06/2019, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università, della ricerca, in vigore dal 23/06/2019;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'inclusione e l'edilizia Scolastica

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s. mm. ii. e il D.lgs. 97/2016, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.M. 741 dell'8 Agosto 2019 "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";

VISTI gli articoli dal n.2 al 10 del sopracitato D.M. che all'art. 1 comma 2 prevede un finanziamento complessivo pari a € 11.350.000.000 (undicimilionitrecentocinquantamila//00) per la realizzazione delle attività indicate nei singoli articoli segnatamente agli specifici importi destinati ad ognuno di essi;

RITENUTO opportuno, nel rispetto dei principi di buon andamento, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, bandire un solo avviso nel quale ricomprendere tutti i progetti articolo per articolo, ognuno per il rispettivo importo, al fine di consentire la realizzazione della procedura amministrativa in tempi più rapidi e concludere con i successivi provvedimenti di assegnazione delle risorse, al seguito delle valutazioni effettuate da apposita commissione.

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Articolo 1

Finalità dell'avviso

Necessita l'individuazione di istituzioni scolastiche in grado di pianificare e implementare su scala nazionale proposte di intervento, atte alla realizzazione delle attività descritte nei successivi articoli dal 2 al 10.

La procedura selettiva è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali, singole o organizzate in reti di scuole. Ciascuna istituzione scolastica, singolarmente o come capofila di una rete che sia già costituita alla data di scadenza del presente avviso, può proporre la propria candidatura per un massimo di 3 linee di intervento descritte nei successivi articoli dal 2 al 10 con 3 progetti distinti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'inclusione e l'edilizia Scolastica

Articolo 2

Piano Nazionale per la prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo

La procedura selettiva per questa linea di intervento è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado.

L'ambito di interesse è il potenziamento delle azioni a supporto della prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo. Le risorse sono finalizzate all'attuazione di un Piano nazionale, anche con il coinvolgimento e la partecipazione dei docenti referenti regionali e dei referenti presso le istituzioni scolastiche del Bullismo e del Cyberbullismo.

Le Istituzioni scolastiche singole o organizzate in reti di scuole che intendano partecipare sono tenute a inviare un Piano che includa gli ambiti di intervento descritti nei punti:

- a. azioni di formazione dei referenti scolastici regionali del Bullismo, nonché al loro accreditamento presso la piattaforma *Elisa*;
- b. azioni per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, con particolare riferimento alla netiquette e alle regole per l'uso salutare della rete internet;
- c. azioni per il coordinamento e alla gestione del Tavolo Tecnico interministeriale previsto dalla legge 71/2017.

Articolo 3

Piano Nazionale per la prevenzione dei fenomeni di violenza domestica

La procedura selettiva per questa linea di intervento è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di secondo grado.

L'ambito di interesse è il potenziamento delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza domestica in danno degli studenti, poste in essere anche con il coinvolgimento del mondo dell'associazionismo, delle case-famiglia e degli enti operanti sul territorio.

Le Istituzioni scolastiche singole o organizzate in reti di scuole che intendano partecipare sono tenute a inviare un Piano che includa i seguenti ambiti di intervento:

- a. azioni e interventi tesi a coinvolgere le istituzioni scolastiche, gli studenti, i docenti genitori in percorsi progettuali volti ad individuare e affrontare casi in cui gli studenti risultano vittime di episodi di violenza familiare;
- b. promozione di una campagna nazionale di comunicazione, anche in collaborazione con il Dipartimento per la famiglia in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2018.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'inclusione e l'edilizia Scolastica

Articolo 4

Orientamento scolastico e contrasto alla Dispersione scolastica

La procedura selettiva per questa linea di intervento è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di secondo grado.

L'ambito di interesse è la realizzazione di un piano di interventi nazionale per l'Orientamento scolastico e finalizzato alla lotta contro la dispersione scolastica. Le Istituzioni scolastiche singole o organizzate in reti di scuole che intendano partecipare sono tenute a inviare un Piano che includa i seguenti ambiti di intervento:

- a. promozione di azioni, percorsi, iniziative e buone pratiche legate alla diffusione su scala nazionale di un sistema di orientamento continuo e di contrasto alla dispersione scolastica, che sostenga gli studenti nella scelta relativa all'indirizzo scolastico per il primo e secondo ciclo e/o per la scelta del percorso universitario, oltre che facilitarne l'accesso al mondo del lavoro, con particolare riferimento alle Linee Guida per l'Orientamento permanente diramate alle Istituzioni scolastiche con nota prot. n. 4232 del 19.02.2014;
- b. azioni e interventi tesi a coinvolgere le istituzioni scolastiche, gli studenti, i docenti e i genitori in percorsi progettuali volti ad individuare e affrontare casi in cui gli studenti risultano vittime di episodi di violenza familiare;
- c. promozione di una campagna nazionale di comunicazione, anche in collaborazione con il Dipartimento per la famiglia, in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2018

Articolo 5

Piano nazionale per la Partecipazione alla vita scolastica e la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva

La procedura selettiva per questa linea di intervento è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di secondo grado.

L'ambito di interesse è la realizzazione di iniziative a supporto di una scuola aperta, quale laboratorio di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per la promozione della partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola, del protagonismo degli studenti e della formazione sul sistema nazionale della rappresentanza. Le Istituzioni scolastiche singole o organizzate in reti di scuole che intendano partecipare sono tenute a inviare un Piano che includa le tematiche menzionate.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'inclusione e l'edilizia Scolastica

Articolo 6

Forum nazionale delle associazioni degli studenti e dei genitori

La procedura selettiva per questa linea di intervento è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di secondo grado.

L'ambito di interesse è la promozione di iniziative a supporto dalle Associazioni studentesche e dei genitori aderenti al Forum Nazionale delle Associazioni Studentesche e dei genitori di cui al D.P.R. 567/96. Le risorse previste sono destinate a progettualità presentate dalle associazioni di cui al comma 1 e destinate alla partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola, volte a diffondere l'educazione civica e l'educazione alla cittadinanza. I progetti dovranno essere sviluppati e realizzati in accordo con le associazioni di genitori e di studenti. Le Istituzioni scolastiche singole o organizzate in reti di scuole che intendano partecipare sono tenute a inviare un Piano che includa i seguenti ambiti di intervento:

- a. realizzazione di attività progettuali proposte dalle associazioni afferenti il Forum delle Associazioni dei genitori ed il Forum delle Associazioni degli studenti;
- b. azioni di supporto, sviluppo e coordinamento nazionale nonché per la promozione della Giornata Europea dei Genitori

Articolo 7

Azioni di promozione per la memoria della Shoah

La procedura selettiva per questa linea di intervento è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado.

L'ambito di interesse è l'attuazione di iniziative volte a promuovere la memoria della Shoah. Le Istituzioni scolastiche singole o organizzate in reti di scuole che intendano partecipare sono tenute a inviare un Piano che includa i seguenti ambiti di intervento:

- a. organizzazione del viaggio istituzionale ad Auschwitz
- b. azioni di supporto, sviluppo e coordinamento a livello nazionale di iniziative volte alla trasmissione della memoria delle vittime, allo studio degli avvenimenti legati alle leggi razziali e alla Shoah, nonché al potenziamento del portale nazionale www.scuolaememoria.it

Articolo 8

Fondo per le emergenze educative

La procedura selettiva per questa linea di intervento è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'inclusione e l'edilizia Scolastica

Le Istituzioni scolastiche, singole o organizzate in reti di scuole, che intendano partecipare sono tenute a inviare un Piano per garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica ed educativa alle istituzioni scolastiche a vario titolo interessate dai disagi socio-economici di varia natura, alti tassi di dispersione scolastica, nonché alle zone interessate da disagi provocati da gravi fenomeni naturali. Inoltre il Piano dovrà sostenere le esigenze rilevate dalla ricognizione periodica delle necessità delle scuole anche in relazione agli eventi calamitosi naturali e non, al fine di consentire il diritto allo studio a tutti gli studenti interessati.

Articolo 9

Ricorrenze nazionali e internazionali

La procedura selettiva per questa linea di intervento è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado.

L'ambito di interesse è la realizzazione di iniziative volte a sensibilizzare gli studenti sulle celebrazioni nazionali e internazionali che ricorrono durante l'anno. Le Istituzioni scolastiche singole o organizzate in reti di scuole che intendano partecipare sono tenute a inviare un Piano che includa, ad esempio, le seguenti ricorrenze: 10 anni dalla morte di Fernanda Pivano e Alda Merini, 30 anni dall'invenzione del World Wide Web, 30 anni del crollo del muro di Berlino, 50 anni dall'allunaggio, 70 anni della tragedia del Grande Torino, 90 anni dalla nascita di Anna Frank.

Articolo 10

Promozione dell'Intercultura

La procedura selettiva per questa linea di intervento è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado.

L'ambito di interesse è la realizzazione di iniziative di scambio culturale con altri paesi, con particolare riferimento al continente africano. Le Istituzioni scolastiche singole o organizzate in reti di scuole che intendano partecipare sono tenute a inviare un Piano che includa i seguenti ambiti di intervento:

- a. realizzazione di progetti condivisi, al fine di promuovere una collaborazione interculturale sulle tematiche relative alla produzione e al consumo agro-alimentare, allo sviluppo sostenibile, alla promozione della salute e del benessere psico-fisico e sociale degli individui, nonché alla tutela della biodiversità e della socio-diversità nei singoli territori;
- b. creazione di una piattaforma multimediale, www.lascuolanelmondo.it, in lingua italiana ed inglese, per la realizzazione di progettualità condivise



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'inclusione e l'edilizia Scolastica

Articolo 11

Risorse finanziarie programmate

Per la realizzazione delle attività testé descritte, il D.M. n. 741 dell'8 Agosto 2019 prevede uno stanziamento complessivo di € 11.350.000 (undici milioni trecento cinquantamila/00) ripartiti secondo quanto riportato nella seguente tabella

Articolo	Importo totale	Riparto	Descrizione del riparto	Importo max finanziabile
2 <i>Piano Nazionale per la prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo</i>	€ 1.000.000	€ 650.000,00	Per la realizzazione di iniziative regionali per la formazione dei referenti regionali per il Bullismo e il Cyberbullismo e dei referenti scolastici per le attività di contrasto dei fenomeni di Bullismo e di Cyberbullismo	€ 100.000,00
		€ 350.000,00	Per le azioni di supporto, sviluppo e coordinamento nazionale, nonché per il coordinamento e la gestione del Tavolo Tecnico interministeriale previsto dalla legge 71/2017	€ 350.000,00
3 <i>Piano Nazionale per la prevenzione dei fenomeni di violenza domestica</i>	€ 1.000.000	€ 800.000,00	Per le azioni e gli interventi tesi a coinvolgere le istituzioni scolastiche, gli studenti, i docenti genitori in percorsi progettuali volti ad individuare e affrontare casi in cui gli studenti risultano vittime di episodi di violenza familiare	€ 80.000,00
		€ 200.000,00	Per la promozione di una campagna nazionale di comunicazione, anche in collaborazione con il Dipartimento per la famiglia in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2018.	€ 200.000,00
4 <i>Orientamento scolastico e contrasto alla Dispersione scolastica</i>	€ 2.000.000	€ 1.200.000,00	Per la promozione di azioni, percorsi, iniziative e buone pratiche legate alla diffusione su scala nazionale di un sistema di orientamento continuo e di contrasto alla dispersione scolastica, che sostenga gli studenti nella scelta relativa all'indirizzo scolastico per il primo e secondo ciclo e/o per la scelta del percorso universitario, oltre che facilitarne l'accesso al mondo del lavoro, con particolare riferimento alle Linee Guida per l'Orientamento permanente diramate alle Istituzioni scolastiche con nota prot. n. 4232 del 19.02.2014	€ 120.000,00



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'inclusione e l'edilizia Scolastica

Articolo	Importo totale	Riparto	Descrizione del riparto	Importo max finanziabile
		€ 800.000,00	Per l'istituzione di un polo contro la Dispersione presso ogni USR che, in collaborazione con il Ministero, possa avviare una rilevazione nazionale sulla Dispersione. Per la realizzazione di queste attività il riparto delle risorse è effettuato su base regionale, pertanto le risorse saranno gestite con procedure di selezione regionale.	€ 45.000,00
5 <i>Piano nazionale per la Partecipazione alla vita scolastica e la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva</i>	€ 1.000.000	-	Per la realizzazione di iniziative a supporto di una scuola aperta, quale laboratorio di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva e volte alla promozione di un'educazione civica nelle istituzioni scolastiche del territorio nazionale	€ 100.000,00
6 <i>Forum nazionale delle associazioni degli studenti e dei genitori</i>	€ 500.000	€ 350.000	Per la realizzazione di attività progettuali afferenti il Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori e il Forum Nazionale delle Associazioni degli Studenti	€ 24.000,00
		€ 150.000	Per azioni di supporto, sviluppo e coordinamento nazionale nonché per la promozione della giornata europea dei genitori	€ 150.000
7 <i>Azioni di promozione per la memoria della Shoah</i>	€ 500.000	€ 250.000	Per l'organizzazione di azioni di supporto, sviluppo e coordinamento a livello nazionale di iniziative volte alla trasmissione della memoria delle vittime, allo studio degli avvenimenti legati alle leggi razziali e alla Shoah, nonché al potenziamento del portale nazionale www.scuolaememoria.it	€ 250.000
		€ 250.000	Per l'organizzazione del viaggio istituzionale ad Auschwitz	€ 250.000
8 <i>Fondo per le emergenze educative</i>	€ 4.500.000	€1.500.000	Nord (Genova e disagio periferie metropolitane)	€1.500.000
		€1.500.000	Centro (zone terremotate)	€1.500.000
		€1.500.000	Sud (zone con disagio socio-economico)	€1.500.000



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'inclusione e l'edilizia Scolastica

Articolo	Importo totale	Riparto	Descrizione del riparto	Importo max finanziabile
9 <i>Ricorrenze nazionali e internazionali</i>	€ 500.000	-	Per la realizzazione di iniziative volte a sensibilizzare gli studenti sulle celebrazioni nazionali e internazionali che ricorrono durante l'anno	€ 500.000
10 <i>Promozione dell'Intercultura</i>	€ 350.000	€ 250.000	Per la realizzazione di progetti condivisi, al fine di promuovere una collaborazione interculturale sulle tematiche relative alla produzione e al consumo agro-alimentare, allo sviluppo sostenibile, alla promozione della salute e del benessere psico-fisico e sociale degli individui, nonché alla tutela della biodiversità e della socio-diversità nei singoli territori.	€ 250.000
		€ 100.000	Per l'implementazione e la promozione della piattaforma multimediale, www.lascuolanelmondo.it , in lingua italiana ed inglese.	€ 100.000

Articolo 12

Termine di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire delle ore 00:01 del 18/09/2019 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 16/10/2019. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura.

Articolo 13

Modalità di partecipazione

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale. Le domande presentate secondo formati diversi non saranno accettate e saranno escluse. Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:

- a) *Registrazione al portale*: la scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nell'apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della scuola.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'inclusione e l'edilizia Scolastica

- b) *Compilazione della scheda anagrafica*: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione;
- c) *Compilazione della scheda progettuale*: il progetto va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, agli obiettivi, alle modalità di realizzazione, al coinvolgimento di enti partner, al budget, ecc.;
- d) *Caricamento del progetto*: una volta conclusa la procedura di compilazione, il progetto dovrà essere scaricato, sottoscritto digitalmente dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al MIUR;
- e) *Invio del progetto*: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette all'email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura.

Articolo 14

Modalità di finanziamento e di rendicontazione

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi:

1. La prima fase prevede l'impegno da parte del Ministero per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
2. La seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, del 50 per cento dell'importo assegnato.
3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: *“Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato.”*
4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso l'apposita sezione del portale www.monitor440scuola.it. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'edilizia Scolastica

Articolo 15

Valutazione delle candidature

Il finanziamento verrà concesso, fino ad esaurimento delle risorse, nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti pervenuti che sarà predisposta da un'apposita commissione designata dal Direttore generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.

La Direzione si riserva la possibilità di rimodulare gli importi previsti dei progetti che verranno selezionati come idonei, sulla base delle valutazioni tecniche suggerite dalla commissione di valutazione.

La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti. Il punteggio verrà assegnato sulla base di specifici criteri del presente articolo.

Verrà realizzata una graduatoria per ognuna delle linee di intervento descritte negli articoli da 2 a 10.

Criteri generali

Per tutte le tematiche di cui all'articolo 1 del presente avviso si procederà alla selezione mediante attribuzione di un punteggio nel rispetto dei seguenti criteri:

1. coerenza del progetto rispetto ai temi indicati all'articolo 7 del presente avviso (massimo 15 punti);
2. collaborazioni con Enti pubblici e/o privati tenendo conto dell'entità della collaborazione nel progetto e della presenza di protocolli d'intesa con il MIUR (massimo 25 punti);
3. qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (massimo 30 punti);
4. modalità di comunicazione e grado di replicabilità delle azioni progettuali (massimo 15 punti).
5. modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi (massimo 15 punti).

Articolo 16

Costi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a:

1. coordinamento, progettazione e gestione amministrativa;
2. comunicazione dei contenuti e degli obiettivi del progetto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'inclusione e l'edilizia Scolastica

3. acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali;
4. attività di consulenza e collaborazione con soggetti terzi;
5. rimborsi di spese per trasferte connesse alla realizzazione di attività progettuali;
6. monitoraggio e valutazione della realizzazione del progetto.

Articolo 17

(Note di chiusura)

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanna BODA



Firmato digitalmente da BODA
GIOVANNA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA